

Palombara Sabina**“In questa emergenza serviva l'ospedale
Noi, abbandonati dal Governo centrale”***Il sindaco Alessandro Palombi invita a stringersi a forze dell'ordine e volontari*

Alessandro Palombi è sindaco di Palombara Sabina da 5 anni oramai a fine mandato.

Sindaco, finora si è registrato un caso di positività al Virus per una sua concittadina: ritiene che l'epidemia sia circoscritta?

Spero che le precauzioni che sono state prese possano portare a un contenimento dell'epidemia; Palombara è un paese popoloso ma fortunatamente il rapporto abitanti/territorio ha una densità piuttosto bassa. Certo che sarebbe eccessivamente ottimistico non aspettarsi altri casi... ma non mettiamo limiti alla provvidenza. Sono però sicuro che la macchina organizzativa del Centro Operativo Comunale sia ben avviata e attrezzata per affrontare ogni emergenza.

Un docente dell'Istituto Petrocchi positivo l'ha costretta a chiudere e sanificare la scuola. Ritiene che il plesso non costituisca più elemento di preoccupazione?

Il Dirigente Scolastico mi ha comunicato di aver provveduto alla sanificazione; ritengo però inconcepibile che la scuola abbia dovuto provvedere autonomamente coordinandosi con l'Ufficio Ambiente del comune di Palombara Sabina, mentre la Città Metropolitana di Roma, proprietaria del plesso, non si è resa disponibile per la sanificazione! Comunque la persona in questione, alla quale vanno i miei auguri per una pronta guarigione, non veniva a Palombara dal 28 febbraio, quindi il pericolo è scongiurato.

La Asl non comunica ai sindaci le generalità dei contagiati. L'Ansi si batte per la trasmissione dei dati. Che ne pensa?

Sembra che la situazione sia stata ormai risolta con un provvedimento che autorizza le Asl a trasmettere i dati ai sindaci su una pec accessibile solo a loro. Certo che è stato paradossale doversi occupare di una vicenda del genere quando ci si doveva concentrare sul contenimento dell'emergenza! Come si può pensare di fornire assistenza ai malati e ai sottoposti a quarantena senza sapere chi siano?! Questo è un paese malato di burocrazia!

Un negoziante chiuso e il titolare denunciato per sovrappollamento, tre denunciati per violazione del Decreto: oggi le risultano ancora molte persone che infrangono le prescrizioni del DPCM?

I palombaresi sono abbastanza diligenti, spesso fanno fatica a capire il contenuto delle disposizioni che si sono sovrapposte e non sono facilmente comprensibili. Poi c'è qualche irresponsabile che con comportamenti inad-

guati rischia di compromettere i sacrifici di tutti! Contro questi abusi saremo inflessibili!

Alcuni comuni sanificano strade e luoghi pubblici. Lei come ha proceduto?

Abbiamo deciso di procedere per gradi, sanificando prima le zone più frequentate e poi man mano quelle con minor rischio epidemiologico, andando comunque a coprire l'intero territorio comunale, che ricordo essere di ben 80 Km² e con oltre 500 Km di strade! La sanificazione è avvenuta anche grazie alla collaborazione della Coop. Op Latium che ringrazio. Anche in questo caso devo ripetere quanto sopra rispetto al tema della burocrazia; sulle modalità di sanificazione abbiamo ricevuto istruzioni per iscritto dall'Asl Rm5, che però contrastano con quelle che ci sono poi state inviate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale! Un Sindaco a chi deve credere?

Quali altre misure contro l'epidemia?

Abbiamo immediatamente attivato il Centro Operativo Comunale (Coc) e devo cogliere l'occasione per sottolineare l'impagabile lavoro che stanno svolgendo i volontari che ne sono coinvolti! Poi abbiamo ottenuto la collaborazione dei commercianti locali che si sono resi disponibili per un servizio di consegna a domicilio della spesa e abbiamo potenziato il servizio "pronto farmaco" che già era offerto dalla nostra farmacia comunale.

Abbiamo potenziato i controlli da parte della Polizia Locale per informare i cittadini e contrastare eventuali abusi. Abbiamo concordato con i medici di base una modalità per evitare assembramenti nelle loro sale d'attesa; su questo tema non posso evitare una piccola polemica con le strutture sovra comunali poiché questa amministrazione ha dovuto fornire agli stessi, che stanno svolgendo un ruolo fondamentale quale primo avamposto nel contatto con il malato, le mascherine di protezione, visto che ne erano sprovvisti!

Abbiamo divulgato le modalità per un corretto conferimento dei rifiuti per evitare rischi di epidemia, abbiamo come sopra detto provveduto alla disinfezione del territorio comunale. Abbiamo divulgato con ogni mezzo le regole di comportamento da osservare e i numeri utili ai quali rivolgersi in caso di necessità. Abbiamo collaborato con l'associazione "la terrazza dell'Infanzia" e con la nostra concittadina Loredana Bevilacqua per fornire mascherine "fai da te" e sopperire alla carenza di tale essenziale dispositivo di protezione, seppur con un pizzico di orgoglio vorrei sottoli-

neare come la nostra sia stata l'unica amministrazione in grado di fornire mascherine e guanti omologati ai volontari attivi nell'emergenza.

In collaborazione con la Croce Rossa Italiana abbiamo attivato uno sportello di pronto soccorso psicologico, utile in questi giorni di isolamento e fornito, grazie all'ausilio della Dott.ssa Gilardi, consigli per gestire i minori in casa. In questi momenti di difficoltà anche qualche nota positiva rappresentata da iniziative come la "Pasqua solidale" è di fondamentale importanza. Stiamo anche attivando insieme alla CRI il servizio "Banco Alimentare" per fornire aiuto alle famiglie in difficoltà a causa del forzato fermo lavorativo.

Qualche nota di colore è rappresentata dalla partecipazione dell'amministrazione alle iniziative spontanee dei cittadini che hanno cantato l'inno nazionale dai balconi e dalla decisione di affiggere uno striscione con il motto "andrà tutto bene" su un profilo di palombara con lo sfondo tricolore.

Come sta gestendo il lavoro degli impiegati. Quanti lavorano da casa, quanti servizi riescono comunque a essere garantiti?

Abbiamo prediletto lo smart working per la quasi totalità dei dipendenti; fanno eccezione i servizi essenziali quali anagrafe, protocollo e polizia locale; anche il responsabile dell'ufficio tecnico garantisce presenza costante per le operazioni di coordinamento del Coc. Comunque tutti i dipendenti si stanno dimostrando più che collaborativi e svolgono il lavoro nel migliore dei modi facendo sì che nessun servizio subisca ritardi. Anche l'organo politico, tra i primi su territorio nazionale, si è dotato di un regolamento per svolgere in video conferenza le sedute di giunta.

Lei personalmente come sta passando queste giornate a lavoro e in casa. Paure?

Sinceramente siamo così indaffarati da non aver tempo per aver paura. Inoltre il sapere di essere affiancato da persone competenti, esperte e appassionate fa sì che la situazione possa essere affrontata con maggior serenità. Rabbriodisco però sentendo i messaggi dei colleghi sindaci del nord Italia... qui non c'è la percezione di quanto sia terribile la situazione in quelle zone.

Bar, palestre, professionisti e altre attività rischiano di rimanere in ginocchio da questa crisi. In che modo un'amministrazione locale può sostenerle oggi e per il futuro?

Le amministrazioni locali usciranno esse stesse gravemente provate da questa emer-



genza; spetta al governo centrale fornire risposte per far sì che il paese non imploda! lo stesso sono un professionista e non vedo risposte per quella che è la vera ossatura di questo paese. Non voglio evadere la domanda ma penso che il ruolo che le amministrazioni dovranno avere sia proprio quello di far sentire al governo centrale i bisogni del territorio.

Una riflessione generale sul Covid e il Paese. Ne usciremo a pezzi o rafforzati?

E' un discorso complesso e dipenderà dalle scelte che si faranno anche per quanto riguarda quanto detto nella risposta precedente. Certo è che abbiamo constatato che tutti i sacrifici che negli anni ci sono stati chiesti in nome dell'Europa non erano giustificati e che alla prima vera prova di unità l'Unione Europea non solo si è disgregata, ma addirittura i paesi che la guidano ci hanno prima derisi, e poi tentato di affossare con la famosa battuta della Lagarde che ha fatto crollare la nostra borsa. Se non prenderemo atto che qualcosa in Europa deve cambiare ne usciremo devastati.

Altra considerazione in merito alla capacità di gestione... è inutile nascondere responsabilità, se mancano posti letto e dispositivi di protezione per il personale sanitario la colpa di qualcuno deve essere, non sta a me dire di chi... però devo osservare che a Palombara è stato chiuso un ospedale che oggi poteva essere molto utile, ma che per chi ci governa è buono per gli "ospiti" della Rems e non per i cittadini onesti, quelli che pagano le tasse e fanno il loro dovere! Qualcosa non torna!

Perché il Virus dovrebbe rafforzare uno spirito unitario mancato negli ultimi anni?

Sentire in tutta Italia i cittadini uscire sul balcone e cantare l'inno ci ha ridato non solo l'orgoglio, ma anche la coscienza di essere Italiani. Questa nazione si deve stringere intorno a coloro che stanno dando prova di svolgere con sacrificio e dedizione ben più del proprio dovere e mi riferisco alle Forze dell'Ordine, ai sanitari, ai tantissimi volontari impegnati in questa emergenza, a quelli che continuano a pulire le nostre strade e riempire le nostre tavole e, da ultimo, con molto distacco dagli altri, anche a quegli amministratori locali che stanno supplendo alle carenze dello Stato provando a risolvere, senza alcun aiuto, i problemi dei loro cittadini.

